

THE SIGNAL

WEALTH MANAGEMENT BEYOND THE NOISE

**I TOP MANAGER
DELLA CONSULENZA
DISEGNANO
IL FUTURO**

**OBIETTIVO 2030
LE IDEE PER INVESTIRE
SECONDO I BIG
DEL RISPARMIO**



**DOVE SI CREA
VALORE NEL NUOVO
CICLO DEI
MERCATI PRIVATI**

**TOKENIZZAZIONE
DEI FONDI:
IL RACCONTO
DI CHI LA FA**

**AUTO CLASSICHE
LA STAGIONE
DEL CONSOLIDAMENTO
E I NUOVI TREND**

**GIOVANNI SANDRI
BLACKROCK**

**LA PARTITA
A TUTTO CAMPO
DELL'INNOVAZIONE**

Wine Asset



Artimino Wine Estate lancia la linea di cru "I diversamente autoctoni"

Artimino Wine Estate presenta la nuova linea di cru, "I diversamente autoctoni", un progetto che valorizza l'identità dei vini delle colline medicee. Dopo anni di studi sui suoli, micro-vinificazioni e ricerche agronomiche, la famiglia Olmo restituisce centralità alle vocazioni dei singoli appezzamenti, dando vita a cinque monovarietali: Custode delle Tele Sauvignon Blanc 2024, Moreta Sangiovese 2022, Poggiopè Cabernet Franc 2022, Punto Ombra Chardonnay 2022 e Vediavoli Chardonnay 2021. "Siamo custodi di un'eredità che attraversa i secoli – afferma Annabella Pascale, Presidente del CdA –, i nuovi Cru rappresentano un modo nuovo di intendere il vino: non solo produzione, ma racconto del territorio, della sua storia e della sua bellezza, con responsabilità e coerenza".



Argiano entra nel portafoglio Sarzi Amadè, protagonista il Brunello 2018

Sarzi Amadè, storico distributore milanese di grandi vini e distillati dal 1966, amplia il proprio portafoglio con Argiano, cantina iconica di Montalcino il cui Brunello 2018 è stato nominato "Wine of the Year 2023" da Wine Spectator. La partnership nasce da valori condivisi: qualità, autenticità e centralità del territorio. Sotto la guida di Bernardino Sani dal 2013, Argiano ha intrapreso un vero rinascimento, con un progetto di ristrutturazione dei 60 ettari vitati, 42 dedicati al Sangiovese, e l'adozione della viticoltura organico-rigenerativa per valorizzare le parcelle migliori, tutelare la biodiversità e il suolo. L'enologo Francesco Monari segue ogni filare con estrema attenzione, esprimendo la storia e la vocazione del territorio in vini come il Brunello di Montalcino, il Vigna del Suolo e il Solengo. "Con Argiano condividiamo una visione di qualità e sostenibilità", commentano Alessandro Sarzi Amadè e Bernardino Sani. Il distributore milanese porterà lo etichetta della tenuta a un pubblico selezionato, rafforzando il legame tra identità territoriale e mercato nazionale. Una collaborazione che unisce tradizione storica e modernità.

Il Vino Nobile di Montepulciano celebra Francesco Redi

Sarà il Consorzio del Vino Nobile di Montepulciano a guidare le celebrazioni per il quarto centenario della nascita di Francesco Redi, in programma nel 2026. Figura centrale della cultura del Seicento, Redi fu scienziato, medico e letterato, ma soprattutto uno dei primi e più autorevoli cantori del Vino Nobile, che nel Bacco in Toscana (1685) consacrò come "il re di tutti i vini". In collaborazione con le principali istituzioni culturali del territorio, il Consorzio ha promosso un ampio progetto che unirà valorizzazione storica e promozione enologica. Il programma prevede una grande mostra, un convegno internazionale di studi e una serie di eventi diffusi, tra percorsi nelle cantine storiche, degustazioni guidate e iniziative culturali dedicate al dialogo tra scienza, arte e tradizione vitivinicola. Attraverso questo calendario, il Consorzio rafforza il ruolo del Vino Nobile di Montepulciano come patrimonio culturale oltre che economico, riaffermando il legame tra identità territoriale, storia e qualità produttiva in una prospettiva di valorizzazione internazionale.

Morellino di Scansano: qualità e enoturismo per rafforzare il prestigio della Docg

Il Consorzio Morellino di Scansano ha portato avanti negli scorsi mesi importanti novità al disciplinare, introducendo la menzione Superiore, destinata a identificare vini più selezionati e identitari. "Questo intervento – ha spiegato Bernardo Guicciardini Calamai, Presidente del Consorzio – si inserisce in un progetto più ampio di rafforzamento dell'immagine e del prestigio del Morellino di Scansano, a livello nazionale e internazionale, che unisce qualità certificata e esperienze autentiche per far conoscere il territorio". Il rafforzamento coinvolge possibilità di WineExperiences originali e uniche che collegano i vini alle bellezze della Maremma: percorsi di trekking, bike tour tra borghi e colline (come il Grand Tour della Maremma, con i suoi 366 chilometri di panorami indimenticabili, e l'evento InGRAVEL), sport acquatici, visite culturali e degustazioni. "Non vogliamo promuovere solo un vino, ma un intero territorio e le esperienze che offre, grazie a itinerari che spaziano dal trekking ai borghi storici. Il Morellino diventa ambasciatore di un patrimonio paesaggistico, enologico e culturale unico" ha sottolineato Guicciardini Calamai.